

**FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE****RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

AVA

DICEMBRE 2024

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (CLASSE L-19)**SEZIONE I – PARTE GENERALE****COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Docenti	
Paola De Bartolo – Coordinatrice	L-22
Francesca Gelfo	L-24
Massimo Fioranelli	L-22
Studenti	
Valentina Martinelli	L-24
Raffaele Cariati	L-19
Giuseppe Martella	L-19

Modalità di svolgimento dei lavori

La Commissione ha adottato il Modello di Relazione proposto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA), che prevede, per ciascun quadro, la formulazione di un giudizio valutativo sintetico degli aspetti stabiliti dal documento di *Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei* dell'ANVUR, secondo il nuovo modello AVA3 (sotto forma di giudizio, graduato in base a 4 opzioni crescenti, a precise domande), nonché di idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione ed agli Organi Accademici tutti.

La CPDS ha svolto un lavoro intenso e continuativo nel corso dell'anno, articolato in riunioni formali e contatti informali (colloqui e scambi di *e-mail*) con docenti, studenti e personale amministrativo.

In particolare, ha svolto otto riunioni formali in modalità mista (distanza/scambio *e-mail*) finalizzate a:

- produrre un parere relativo all'istituzione di un nuovo Corso di Studio in Scienze Motorie (L-22), che è andato ad implementare l'offerta formativa della Facoltà di Scienze della Formazione.
- partecipare all'audit del CdS LM-85 con il NdV;
- produrre un parere relativo sulla revisione degli ordinamenti didattici dei CdS L-19, L-24, LM-85 ed LM-51, parte dell'agenda di aggiornamento dell'offerta formativa promossa dall'Ateneo;
- collaborare con il PQA e con le altre CPDS dell'Ateneo per migliorare l'efficacia dei lavori delle Commissioni Paritetiche, condividendo buone pratiche, discutendo di possibili strategie operative a livello strutturale e funzionale con lo scopo di migliorare criticità evidenziate precedentemente;
- analizzare e discutere le fonti documentali aggiornate, raccogliere il *feedback* degli studenti e delle studentesse, monitorare l'evoluzione della situazione rispetto a vecchie criticità, rilevarne possibili nuove, discutere le strategie operative e approvare la stesura finale dei rapporti annuali.

Si segnalano alcuni aspetti rilevanti più nello specifico.

Problematiche gravose per l'operato della Commissione si sono rivelate la mancanza di stabilità e di rappresentatività della sua composizione e l'inattività di alcuni membri. La composizione della CPDS di SdF è nuovamente cambiata a partire dall'a.a. 2024/2025 e ha raggiunto la completezza con l'insediamento della componente studentesca soltanto a ottobre 2024. Fatta eccezione per la Coordinatrice, la Commissione ha rinnovato totalmente la rappresentanza sia dei docenti e delle docenti, sia degli studenti e delle studentesse; questa situazione, unitamente alla totale inattività di alcuni membri, ha causato un sensibile rallentamento dei lavori e un maggiore sforzo in termini di tempo e di impegno da parte della coordinatrice. Inoltre, alcuni CdS della Facoltà non risultano rappresentati né da docenti né da studenti, evidenziando una criticità nel reperimento di informazioni quantitativamente e qualitativamente adeguate. Il problema della scarsa stabilità è con molta probabilità legato alla natura telematica dell'Ateneo e al tipo di utenza, rappresentata da studenti non giovanissimi, molto gravati da impegni lavorativi e familiari e, di conseguenza, con poco tempo da dedicare ad attività extra-curricolari. Accogliendo tale criticità, evidenziata anche nei precedenti rapporti della CPDS, l'Ateneo ha intrapreso una politica motivazionale nei confronti degli studenti e delle studentesse relativamente ai processi di AQ: oltre che ad incentivarne la partecipazione, prevedendo un punto aggiuntivo in sede di esame finale per tutti coloro che ricoprono una carica attiva nel corso della propria carriera accademica, si è anche provveduto a sensibilizzarli, organizzando uno specifico incontro di formazione sui processi di assicurazione della qualità negli Atenei sull'importante ruolo ricoperto dalla componente studentesca in questi processi. Il problema della scarsa rappresentatività della CPDS, dovuto alla scarsa presenza di personale strutturato, si dovrebbe risolvere con l'ingresso

di nuovo personale, che avverrà progressivamente nel prossimo periodo per l'adeguamento dell'Ateneo ai requisiti di minimi di docenza.

Molto proficua ha continuato a rivelarsi la collaborazione con la Coordinatrice della CPDS della Facoltà di Lettere, la Professoressa Sara Fortuna, attraverso una serie continuativa di incontri mirati ad individuare in modo trasversale criticità, punti di forza e proposte migliorative. Tra queste, proseguendo il percorso intrapreso lo scorso anno, si segnala il coinvolgimento delle altre CPDS dell'Ateneo e del PQA in due riunioni formali svolte in modalità telematica, con lo scopo di aumentare la condivisione di istanze/proposte migliorative, in accordo con AVA 3.

Continua il lavoro di ottimizzazione del questionario semi-strutturato della CPDS, usato lo scorso anno per la prima volta in via sperimentale, per recepire in modo più sistematico e approfondito il parere degli studenti e delle studentesse rispetto a punti di forza, criticità e proposte relative ad alcune questioni emergenti dai questionari istituzionali. Il questionario, in collaborazione con la Coordinatrice della CPDS di Lettere e con il Coordinatore della CPDS di Ingegneria, è stato revisionato e utilizzato anche quest'anno in una "fase pilota": è stato compilato via *e-mail* in forma anonima da dieci studenti per ognuno dei quattro CdS di competenza della Commissione, previa acquisizione del consenso informato. Ogni questionario era preceduto dalla raccolta di informazioni relative a CdS, anno di corso o fuori corso, sesso, fascia di età, studente/studentessa lavoratore/lavoratrice o non lavoratore/lavoratrice. La somministrazione dei questionari, la raccolta dei dati e la loro elaborazione in forma di report strutturati sono state curate dalla componente studentesca della commissione. Il questionario si propone come uno strumento integrativo della CPDS, aggiungendosi al lavoro della componente studentesca, che rileva in modo continuativo durante l'anno le opinioni dei colleghi e delle colleghe attraverso l'uso di diversi canali (telefono, e-mail, chat, forum, social network).

L'analisi del *feedback* degli studenti è stata messa in relazione con l'analisi accurata delle fonti documentali: - documenti ufficiali del 2024 dei vari organi accademici deputati all'Assicurazione della Qualità (AQ) (i Rapporti di Riesame Ciclico 2020 –RRC – dei quattro CdS; le SUA-CdS; le Relazioni Uniche Annuali di Monitoraggio dei quattro CdS –RUAM; la relazione annuale del NdV; la relazione annuale sulla rilevazione dell'opinione degli studenti del NdV; la Relazione Annuale del PQA; la Policy di Ateneo sulla rilevazione dell'opinione degli studenti); - del Piano Strategico di Ateneo 2022-2024; - dei risultati sintetici dei questionari sull'opinione degli studenti e dei laureandi/laureati; - degli indicatori per il Monitoraggio Annuale elaborati dall'ANVUR.

Inoltre, al fine di reperire eventuali elementi utili per la relazioni provenienti soprattutto dalla rappresentanza studentesca dei gruppi AQ dei quattro CdS della Facoltà, la Coordinatrice ha consultato informalmente i Coordinatori dei due gruppi AQ: la Professoressa Chiara Baglioni, Coordinatrice dei due CdS ad indirizzo psicologico dall'a.a. 2024/2025, e il Professor Pasquale Peluso, Coordinatore dei due CdS ad indirizzo pedagogico. Particolarmente efficace si è rivelato lo scambio con il Professor Peluso e con il gruppo AQ da lui coordinato in occasione dell'audit del CdS LM-85 con il NdV. La Prof.ssa De Bartolo ha avuto anche continui contatti formali e informali con la Prof.ssa Francesca Gelfo, Prorettrice alla didattica con delega agli affari studenteschi a partire da gennaio 2024.

Il personale amministrativo (componente amministrativa del PQA, coordinatrice dell'ufficio esami, coordinatrice dell'ufficio lauree, coordinatrice dell'ufficio tirocini,) è stato contattato telefonicamente o tramite e-mail per ottenere informazioni più specifiche o chiarimenti su questioni particolarmente rilevanti. In particolare, si vuole evidenziare che quest'anno, per la prima volta dopo varie segnalazioni nei precedenti rapporti, la CPDS ha avuto accesso ai dati non aggregati dei questionari istituzionali relativi all'a.a. 2022-2023 (di riferimento per le valutazioni aggiornate dei vari organi di AQ) e all'a.a. 2023-2024 (dati non ancora utilizzati ufficialmente) tramite richiesta diretta al Dott. Feituri, responsabile dell'ufficio analisi dei dati di Ateneo.

I principali aspetti evidenziati dal lavoro della CPDS sono trasversali ai quattro CdS e dimostrano un sensibile miglioramento generale della qualità promosso dal percorso di AQ dell'Ateneo, coordinato in questo caso specifico dal CdF di Scienze della Formazione. Aspetti più strutturali e condivisi trasversalmente con le CPDS e le altre Facoltà sono all'attenzione di un lavoro più ampio, coordinato a livello di PQA di Ateneo.

Lo scambio delle informazioni e della documentazione è curato dalla Coordinatrice che, raccolti i pareri, le analisi, le opinioni e i suggerimenti degli altri componenti della Commissione, provvede alla stesura del presente Rapporto.

Il Rapporto approvato viene inoltrato, sempre a cura della coordinatrice, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Presidente del CdS, al Preside di Facoltà, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 31 dicembre.

Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date¹:

¹ Nota: le riunioni devono svolgersi con cadenza periodica nell'intero corso dell'anno. Al termine della riunione deve essere redatto un verbale firmato dai presenti

30/01/2024

Riunione della CPDS svolta in modalità telematica (per scambio di e-mail) finalizzata a formulare un parere sull'istituzione del nuovo Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive (L-22), ad implementazione dell'offerta formativa della facoltà di SdF. La formulazione del parere positivo è stata la sintesi di un lavoro di lettura ed analisi della documentazione relativa al nuovo CdS (quadri RAD, Ordinamento Didattico, parte documentale dell'analisi della domanda, lettere degli enti), fornita dagli uffici in data 29/01/2024 e condivisa dalla coordinatrice con i membri della commissione nella stessa giornata.

16/04/2024

Riunione svolta in modalità telematica (tramite piattaforma *Google Meet*), convocata dalla Prof.ssa Fortuna e dalla Prof.ssa De Bartolo, con tutte le CPDS di Ateneo e con una rappresentanza della componente accademica e del PQA, finalizzata ad ottimizzare la condivisione di criticità e proposte migliorative emerse negli ultimi anni di lavoro.

11/06/2024

Riunione svolta in modalità telematica (tramite piattaforma *Google Meet*), convocata dalla Prof. Peluso, con il gruppo AQ dei CdS ad indirizzo pedagogico e con la CPDS, finalizzata ad aumentare l'efficacia della collaborazione della componente studentesca in termini di condivisione di buone pratiche per una costante e reciproca interazione.

03/07/2024

Riunione svolta in modalità telematica (tramite piattaforma *Google Meet*), convocata dalla Prof. Peluso, con il gruppo AQ dei CdS ad indirizzo pedagogico e con la CPDS, finalizzata a coordinare i rappresentanti degli studenti e delle studentesse dei due organi in vista dell'Audit di LM-85 con il NdV del 16/07/2024.

01/10/2024

Riunione svolta in modalità telematica (tramite piattaforma *Google Meet*), convocata dalla Prof.ssa Fortuna e dalla Prof.ssa De Bartolo, con tutte le CPDS di Ateneo e con una rappresentanza della componente accademica e del PQA, finalizzata principalmente alla condivisione e alla revisione del questionario semi-strutturato, utilizzato per la prima volta lo scorso anno dalle CPDS di Lettere e di Scienze della Formazione.

10/11/2024

Riunione della CPDS svolta in modalità telematica (tramite piattaforma *Google Meet*), finalizzata principalmente all'accoglienza dei nuovi membri (erano presenti studentessa Valentina Martinelli, rappresentante del CdS L-24 e lo studente Raffaele Cariati, rappresentante del CdS L-19), all'illustrazione dei processi AQ e dei compiti istituzionali della Commissione, nonché all'aggiornamento delle attività dell'ultimo anno (esiti dei CdF, contatti con i vari organi di Ateneo, interazioni con le altre CPDS).

15/11/2024

Riunione della CPDS svolta in modalità telematica (tramite piattaforma *Google Meet*), finalizzata principalmente alla formulazione di un parere sulla revisione degli ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea L-19, LM-85, L-24 e LM-51. La revisione degli ordinamenti è parte dell'agenda di aggiornamento dell'offerta formativa promossa dall'Ateneo. La formulazione dei pareri positivi è stata la sintesi di un lavoro di lettura ed analisi della documentazione (bozze dei nuovi ordinamenti didattici, documenti di accompagnamento) e di consultazione dirette con i Coordinatori dei quattro CdS. La riunione ha avuto anche lo scopo di programmare le attività della CPDS per la redazione dei rapporti annuali, in particolare è stato presentato il questionario semi-strutturato revisionato e si sono concordate le modalità di somministrazione agli studenti e alle studentesse da parte dei loro rappresentanti.

18/12/2024

Riunione della CPDS svolta in modalità telematica (tramite piattaforma *Google Meet*), finalizzata principalmente alla discussione delle opinioni e segnalazioni degli studenti. Attraverso l'analisi dei report della studentessa Valentina Martinelli e dello studente Raffaele Cariati sui quattro CdS, è stata avviata una discussione sugli esiti delle consultazioni degli studenti e delle studentesse, con la rilevazione di punti di forza e criticità; inoltre, sono state concordate proposte migliorative da inserire nei rapporti annuali alla luce di quanto rilevato dalla documentazione ufficiale consultata (inviata precedentemente dalla coordinatrice a tutti i membri), dei dati non aggregati dei questionari istituzionali relativi agli a.a. 2022-23 e 2023-24, inviati dal Dott. Feituri, e delle varie interazioni avvenute con il Rettorato, con gli uffici amministrativi e con gli organi di Ateneo deputati ai processi di AQ.

24/12/2024

Riunione svolta in modalità telematica (per scambio di e-mail), finalizzata principalmente all'approvazione delle bozze dei quattro rapporti annuali di competenza della Commissione, da caricare sul sistema *Drive* di Ateneo.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (CLASSE L-19)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI		PER NIENTE	ABBA-STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	LA GESTIONE E L'ANALISI DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?			X	
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?				X

ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE

La CPDS si è occupata di accertare le modalità con cui attualmente sono gestiti i questionari di valutazione degli studenti e delle studentesse e sono analizzati i risultati attraverso il confronto tra le notizie contenute nei documenti ufficiali (la versione revisionata nel 2024 dal PQA della *Policy* di Ateneo per la rilevazione, l'elaborazione, l'utilizzo e la comunicazione delle opinioni degli studenti; le nuove Linee Guida sulla gestione dei processi di Riesame; il nuovo Piano Strategico di Ateneo 2024-2026; la Relazione del NdV del 2024 sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche - dati relativi all'a.a. 2022-2023; i quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS; i dati non aggregati dei questionari istituzionali relativi alle opinioni degli studenti e delle studentesse degli anni 2022/23 e 2023/24, inviati alla coordinatrice dal Dott. Feituri, responsabile dell'ufficio analisi dei dati di Ateneo), le notizie ottenute dalle interazioni con la componente docente (Prof.ssa Lirer, Prof. Ugolini e Prof.ssa Montebelli) e tecnico-amministrativa (Dott. Leone, Dott. Feituri) del PQA, del personale amministrativo dell'ufficio lauree (Dott.ssa Del Prete) e le notizie ottenute dagli studenti e dalle studentesse in seguito a domande dirette da parte dei loro rappresentanti, membri della Commissione. Inoltre, ha valutato se l'utilizzo dei dati ricavati dall'elaborazione dei questionari sia utile per migliorare la gestione del CdS facendo riferimento principalmente alla RUAM 2024, in particolare al commento dei quadri B6, B7, C1, C2 e C3, alla Relazione del NdV del 2024 sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche (dati relativi all'a.a. 2022/23, alla Relazione del NdV 2024). Ulteriori informazioni sono state reperite consultando il personale citato sopra e alcune questioni sono state approfondite tramite l'analisi dei report delle consultazioni degli studenti da parte della CPDS, contenenti gli esiti sintetici del questionario semi-strutturato revisionato e delle interazioni dirette degli studenti con i loro rappresentanti, membri della Commissione. Utile in tutto il processo è stato anche il confronto con le altre CPDS di Ateneo, in particolare la continua interazione con la coordinatrice della CPDS di Lettere.

NOTE E PROPOSTE

- **La gestione e l'analisi dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti è soddisfacente?**

La CPDS valuta positivamente la gestione e l'analisi dei risultati dei questionari degli studenti e delle studentesse, segnalando molti aspetti positivi rispetto alla situazione dello scorso anno.

La rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse, dei laureandi/e/laureati/e viene effettuata a livello di Ateneo (dal NdV), di Facoltà (dalle CPDS e dai Presidi) e di CdS (dai gruppi AQ) tramite i questionari elaborati dall'ANVUR (1-bis, 3-bis, 5-bis, 6-bis). A tal proposito, la CPDS prende atto che il PQA ha redatto nell'anno 2024 una nuova versione della *Policy* di Ateneo per la rilevazione, l'elaborazione, l'utilizzo e la comunicazione delle opinioni degli studenti, insieme a vari documenti e linee-guida dedicati al sistema di AQ. In generale, da tale documentazione si evince che l'Ateneo ha impostato un lavoro in cui le rilevazioni delle opinioni degli studenti e delle studentesse assumono un ruolo centrale nel supportare in modo sistematico gli organi di Governo nel formulare valutazioni sulla capacità didattica dei docenti, sugli obiettivi della formazione, sulla definizione dei programmi, sull'aggiornamento e sul livello dei contenuti disciplinari, sul coordinamento tra insegnamenti e sull'adeguatezza delle risorse. Questo aspetto è ben valorizzato anche nel nuovo Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, con particolare riferimento all'Ambito Strategico Didattica (Obiettivo strategico AS/D-OB1).

1. **QUESTIONARI STUDENTI (1 bis-3 bis).** La compilazione dei questionari di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti (1-bis e 3-bis) è obbligatoria e si attiva quando lo studente o la studentessa si prenota all'esame tramite la piattaforma *Virtual Campus*, pertanto l'efficacia della rilevazione è massima. Nello scorso rapporto è stata segnalata la presenza di un problema tecnico riscontrato dagli studenti e dalle studentesse dall'inizio dell'a.a. 2023/24, ovvero la non disponibilità dei questionari al momento della prenotazione agli esami. La coordinatrice, che aveva tempestivamente richiesto un intervento in merito al PQA, ha appurato che il problema è stato risolto dal CINECA, fornitore del sistema informatico gestionale ESSE3 che, tra le altre cose, gestisce la prenotazione agli esami. Dai dati non aggregati del 2023/24, forniti

dal Dott. Feituri, la CPDS appura **un buco temporale di 6 mesi, corrispondente alla presenza del disservizio, che dovrà essere considerato dai vari organi del sistema di AQ nell'anno 2025.**

2. **QUESTIONARI LAUREANDI (5 bis).** La compilazione del questionario 5-bis da parte dei laureandi e delle laureande è diventata obbligatoria al momento della consegna della tesi sulla piattaforma *Virtual Campus*, a partire dall'autunno 2023. La CPDS, che aveva sollevato il problema della scarsa aderenza alla compilazione facoltativa del questionario e aveva suggerito questa azione correttiva, è molto soddisfatta del risultato attuale. Si segnala che tale cambiamento quest'anno **è stato recepito ufficialmente anche dal NdV**: nella relazione del 2024 la compilazione del questionario 5-bis viene descritta come obbligatoria, anche se era facoltativa nel periodo di riferimento dei dati analizzati (a.a. 2022/23). A tal proposito, la CPDS, grazie ai dati non aggregati dei questionari istituzionali degli a.a. 2022/23 e 2024/25, ha effettuato un confronto tra i due a.a., incrociando il numero totale di questionari compilati con il numero totale di laureati e laureate nei vari CdS della Facoltà. **Tale confronto ha rilevato delle incongruenze che la Commissione si promette di approfondire successivamente con l'ufficio analisi dei dati di Ateneo.**
3. **QUESTIONARI LAUREATI (6 bis).** La partecipazione alla compilazione dei questionari da parte dei laureati e delle laureate (questionario 6-bis) è tuttora facoltativa e avviene attraverso *follow up* telefonico. Dalle rilevazioni del 2024 emerge che la percentuale di laureati e delle laureate che ha aderito alla compilazione dei questionari ad un anno dalla laurea è quasi raddoppiata rispetto all'anno precedente (21%) e si è attestata sul 37% circa degli studenti e delle studentesse contattati/e. Per promuovere ulteriormente questa tendenza positiva **si continua a ribadire la necessità di una sensibilizzazione alla compilazione facoltativa dei questionari**, già accolta dal gruppo AQ, che si propone di invitare l'Ateneo a produrre una informativa specifica sulle finalità di tale processo.

Rispetto alla criticità, precedentemente riscontrata, relativa all'impossibilità di accesso ai **dati non aggregati dei questionari sulle opinioni degli studenti e delle studentesse da parte della CPDS**, la Commissione segnala con soddisfazione un risultato molto positivo, cioè la **possibilità di avere accesso a tali dati mediante un contatto diretto con l'ufficio analisi dei dati dell'Ateneo**. Tale opportunità, descritta esplicitamente dal PQA nella nuova "Policy di Ateneo per la rilevazione, l'elaborazione, l'utilizzo e la comunicazione delle opinioni degli studenti" e dalla relazione del NdV sulla rilevazione delle opinioni degli studenti del 2024, è stato l'esito di una discussione a livello congiunto delle CPDS di Ateneo con il PQA.

La CPDS segnala che **i dati dei questionari**, elaborati dall'Ateneo e diffusi ai vari organi deputati all'AQ per l'analisi, **sono sfasati temporalmente** di un anno **rispetto al momento in cui si utilizzano**. Ne consegue che il loro commento in relazione ad altri indicatori (come, ad esempio, quelli monitorati relativamente alle attività dei CdS) potrebbe non rendere conto perfettamente dell'andamento del processo di incremento della qualità ed evidenziare alcune incoerenze. **La CPDS suggerisce ai gruppi AQ di utilizzare i dati non aggregati relativi all'anno in cui si effettuano i monitoraggi** qualora si riscontrassero criticità di approfondire.

In continuità con quanto proposto nello scorso rapporto, si segnala che **la CPDS ha revisionato il questionario semi-strutturato**, messo a punto lo scorso anno con lo scopo di integrare e specificare le informazioni che emergono dai questionari dell'ANVUR, oltre che a recepire l'opinione degli studenti e delle studentesse su ulteriori questioni. La **nuova versione del questionario** si propone di approfondire ulteriori istanze e di migliorare l'accuratezza delle informazioni recepite dagli studenti e dalle studentesse. Il questionario revisionato, utilizzato quest'anno per una fase di studio, diventerà uno strumento che la CPDS utilizzerà per raggiungere un campione altamente rappresentativo di studenti, tenendo conto della varietà di utenza dell'Ateneo (fascia di età, lavoro, famiglia) e della tempistica della rilevazione (inizio, *in itinere*, fine carriera), così da avere a disposizione opinioni realistiche ed efficaci. A tal fine, **la CPDS prevede di continuare il processo di miglioramento dello strumento e delle modalità di somministrazione sulla base delle criticità riscontrate.**

Giudizio: Molto.

- **L'utilizzo dei dati ricavati dall'elaborazione dei questionari è utile per migliorare la gestione dei corsi di studio?**

Presa visione del quadro B6 della SUA-CdS, dei commenti ai quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS all'interno della RUAM e della relazione del NdV, la CPDS conferma che le singole strutture deputate all'AQ gestiscono **i dati dei questionari in maniera pienamente soddisfacente** al fine di migliorare il CdS. I dati aggregati sono diffusi in maniera capillare alle varie strutture preposte all'AQ, che negli anni stanno svolgendo un lavoro "concertato" volto a migliorare gli aspetti più critici. Inoltre, i dati aggregati sono disponibili pubblicamente nella relazione del NdV sulla rilevazione delle opinioni degli studenti.

Il CdS ha una buona attrattiva, dimostrata da un lieve incremento degli avvii alla carriera e di immatricolati puri (indicatori ANVUR 2024). Anche il NdV, nella sua ultima relazione annuale, fa riferimento in modo specifico ad L-19

rispetto agli ottimi risultati evidenziati dagli indicatori di docenza. Come evidenziato dalla relazione del NdV sulla rilevazione dell'opinione degli studenti, il livello di soddisfazione complessivo è **"elevato"**, in linea con gli altri CdS triennali; i punteggi più bassi, ma che evidenziano comunque un livello di soddisfazione prossimo a **"elevato"**, riguardano due "criticità" già sollevate negli scorsi anni relativamente alle conoscenze preliminari necessarie per la preparazione degli esami e alla sproporzione tra carico di studio/CFU.

La CPDS ha preso atto che il gruppo AQ non ha coinvolto specificamente i rappresentanti degli studenti nel commento ai quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS, implementato nella RUAM. Pertanto, considerate anche le indicazioni del PQA e del NdV in merito, **la CPDS incoraggia il gruppo AQ a coinvolgere in modo specifico i rappresentanti degli studenti** del gruppo AQ e della CPDS già a partire dal prossimo commento ai quadri suddetti, in occasione della RUAM 2025. Tuttavia, la CPDS ha molto apprezzato l'organizzazione di due riunioni congiunte con il gruppo AQ dei CdS L-19 ed LM-85, finalizzate soprattutto al coordinamento delle rappresentanze studentesche.

Visto il coinvolgimento sempre più attivo della rappresentanza studentesca nei processi di AQ, la Commissione continua a segnalare una grossa criticità, ovvero la **poca stabilità degli studenti a ricoprire la carica di rappresentante all'interno degli organi deputati all'AQ**. L'instabilità è probabilmente causata dalla natura telematica dell'Ateneo e dal tipo di utenza, rappresentata da studenti non giovanissimi, molto gravati da impegni lavorativi e familiari e, di conseguenza, con poco tempo da dedicare ad attività extra-curricolari. Accogliendo tale criticità, evidenziata anche nei precedenti rapporti della CPDS, **l'Ateneo ha intrapreso una politica motivazionale nei confronti degli studenti e delle studentesse relativamente ai processi di AQ**: oltre che ad incentivarne la partecipazione, prevedendo un punto aggiuntivo in sede di esame finale per tutti coloro che ricoprono una carica attiva nel corso della propria carriera accademica, si è anche provveduto a sensibilizzarli, organizzando uno specifico incontro di formazione sui processi di assicurazione della qualità negli Atenei e sull'importante ruolo ricoperto dalla componente studentesca in questi processi. **La CPDS si propone di monitorare gli effetti di questa azione nel tempo.**

Giudizio: Del Tutto.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?			X	
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE ON LINE (FILMATI MULTIMEDIALI, UNITÀ IPERTESTUALI...) SONO DI FACILE ACCESSO E UTILIZZO?				X
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIVERSE DALLE LEZIONI (ESERCITAZIONI, AULE VIRTUALI, LABORATORI, CHAT, FORUM ECC.) SONO STATE UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?			X	

ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE

Per esprimere una valutazione rispetto alle domande in questione, la CPDS ha analizzato principalmente le seguenti fonti documentali: 1) il regolamento didattico del CdS riportato nel quadrovB1 della SUA-CdS; 2) la SUA-CdS 2024/25 (Quadri A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo", B1.c "Articolazione didattica on line", B1.d "Modalità di interazione prevista", B4 "Sale Studio, Biblioteche, Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche, Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali"; Quadro B6 "Opinioni studenti"); 3) la RUAM 2024 (in particolare i paragrafi: 2 "commento ai quadri B6, B7, C2 della SUA-CdS", 4.1 "Monitoraggi del gruppo AQ dei dati sulla struttura del CdS", 4.2 "Monitoraggio dei dati sull'Esperienza dello Studente", 4.3 "Monitoraggio dei dati sulla Didattica on line"; 5 "Sintesi del monitoraggio e azioni di miglioramento"); 4) la relazione del NdV del 2024 sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche; 5) Il RRC 2020. La CPDS ha poi approfondito l'analisi di alcune questioni tramite l'analisi dei report delle consultazioni degli studenti e delle studentesse, contenenti gli esiti sintetici del questionario semi-strutturato revisionato e delle interazioni degli studenti e delle studentesse con i loro rappresentanti, membri della Commissione, e tramite l'interazione diretta con l'*instructional designer* della Facoltà di SdF, Chiara Laurenzi.

Utile in tutto il processo è stata anche la continua interazione con la coordinatrice della CPDS di Lettere.

NOTE E PROPOSTE

- **I materiali didattici forniti sono adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi?**

Nonostante la rilevazione di alcune criticità, la CPDS conferma che i materiali didattici forniti (descritti in modo dettagliato nel regolamento didattico e nei quadri B1.c e B1.d della SUA-CdS) sono utili al raggiungimento degli obiettivi formativi delle singole materie e che, nel loro complesso, sono utili al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS (quadro A4.a, SUA CdS). La CPDS prende atto che, vista l'assenza di modifiche alle schede pubbliche di insegnamento da parte dei docenti del CdS, il gruppo AQ ha deciso anche quest'anno di non procedere al monitoraggio annuale da implementare nella RUAM 2024 (paragrafo 4.1).

Dall'analisi dei questionari emerge che una percentuale altissima di studenti e studentesse (prossimo al 95%) dichiara adeguato in termini qualitativi il materiale disponibile per lo studio delle materie di esame, esprimendo un grado di soddisfazione elevato (SUA-CdS, quadro B6; relazione del NdV sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti). Tuttavia, rimane una bassa percentuale di studenti e studentesse che si dichiara insoddisfatta. Approfondendo l'argomento con la rappresentanza studentesca e analizzando il materiale delle consultazioni degli studenti e delle studentesse interne alla CPDS, appare che l'insoddisfazione sia prevalentemente dovuta alla presenza di alcuni materiali didattici (video-lezioni dei corsi) obsoleti riguardo ai contenuti e/o alle forme di erogazione tecnologica, oppure che veicolano informazioni in modo poco critico. L'*Instructional designer* della facoltà di SdF ha confermato questo dato per alcuni insegnamenti, anche se ha segnalato che sono alcuni corsi sono in corso di rifacimento. La CPDS continua a suggerire l'**incentivazione della revisione dei materiali didattici**, laddove necessario.

Una seconda criticità sollevata dagli studenti e dalle studentesse ai loro rappresentanti è relativa alla **ridondanza di alcuni contenuti tra gli insegnamenti** e alla **prevalenza di un approccio filosofico** a scapito di un approccio pedagogico nella trattazione degli argomenti di alcuni insegnamenti. La CPDS invita il gruppo AQ a tenere in considerazione questi aspetti in occasione dell'aggiornamento dell'offerta formativa in corso (revisione ordinamenti e regolamenti didattici), promossa dall'Ateneo.

Una terza criticità riscontrata dalle analisi interne della CPDS è relativa alla **sproporzione percepita** da studenti e studentesse **tra carico didattico e numero di CFU assegnati**. Analizzando i dati dei questionari pubblicati nel quadro B6 della SUA risulta che la percentuale di insoddisfazione è pari circa al 10 % a fronte dell'90% di soddisfatti, evidenziando una stabilità rispetto allo scorso anno. Avendo precedentemente appurato dall'*Instructional Designer* che la quasi totalità dei corsi rispetta i parametri richiesti per il numero dei CFU della materia, la CPDS, in linea con quanto già proposto in precedenza, **ha invitato i rappresentanti degli studenti e delle studentesse a spiegare ai colleghi e alle colleghe, laddove ne riscontrassero il bisogno, il calcolo del carico/CFU**.

Giudizio: Molto.

- ***Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?***

Dal quadro B6 della SUA-CdS e dalla relazione del NdV sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge che il grado di soddisfazione relativo all'accessibilità delle attività didattiche *on line*, descritte accuratamente nel quadro B1.c della SUA-CdS, è tra i più alti in assoluto. Il dato è confermato dal fatto che non sono mai arrivate segnalazioni degli studenti in merito. La CPDS continua a valutare questo aspetto come pienamente soddisfacente e non ha istanze da segnalare.

Giudizio: Del Tutto.

- ***Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, aule virtuali, laboratori, chat, forum ecc.) sono state utili all'apprendimento della materia?***

La CPDS si esprime positivamente riguardo all'utilità per l'apprendimento delle materie di studio delle attività didattiche diverse dalle lezioni ma ritiene che ci siano ancora ampi margini di miglioramento.

Dall'analisi del quadro B6 della SUA-CdS si evince che circa il 92% degli studenti e delle studentesse ritiene che le attività didattiche diverse dalle lezioni siano utili all'apprendimento. Come lo scorso anno, nell'indagare gli aspetti migliorabili su questo punto il *feedback* degli studenti e delle studentesse, raccolto nelle modalità descritte per mezzo dei rappresentanti, si è concentrato sulla **didattica interattiva sincrona**, erogata soprattutto attraverso le aule virtuali (come descritto nel quadro B1.c della SUA-CdS). È emerso che, pur apprezzando la grande utilità di alcuni contributi sia in termini di contenuti che di competenze del docente, alcuni studenti e alcune studentesse vorrebbero un aumento del numero delle aule virtuali e una disponibilità della loro calendarizzazione per l'intero a.a., al fine di agevolare la fruizione anche da parte degli/delle studenti/esse lavoratori/rici; segnalano, inoltre, che per alcuni insegnamenti i docenti e le docenti titolari non effettuano alcuna aula virtuale. Queste rilevazioni sono confermate da quanto riportato dal gruppo AQ nella

RUAM 2024 riguardo al monitoraggio della calendarizzazione ed esecuzione delle aule virtuali (paragrafo 4.3.2): nonostante si rilevi un generale miglioramento, attualmente ancora il 21% dei docenti e delle docenti (dato stabile rispetto all'anno precedente) non effettua aule virtuali; la CPDS appura che il gruppo AQ non fornisce dati in merito alla calendarizzazione.

La CPDS incoraggia il gruppo AQ **nella prosecuzione delle azioni correttive** volte a migliorare la situazione della **didattica interattiva sincrona** e a promuovere anche la **sensibilizzazione di docenti e tutor alla fruizione dei contributi della COPIFAD** al fine di avere maggiori strumenti a disposizione per coadiuvare lo studente e la studentessa nel processo di apprendimento e per proporre ulteriori contenuti e strumenti di approfondimento validi.

Giudizio: Molto.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL'APPRENDIMENTO?			X	
	LE MODALITÀ DELL'ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?			X	

ATTIVITÀ SVOLTE E FONTI CONSULTATE

Per esprimere una valutazione rispetto alle domande in questione, la CPDS ha analizzato principalmente le seguenti fonti documentali: 1) il regolamento didattico del CdS, riportato nel quadro B1 della SUA-CdS; 2) la SUA-CdS 2024/25 (Quadri A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo", B1.c "Articolazione didattica on line", B1.d "Modalità di interazione prevista", B6 "Opinioni degli studenti"); 3) la RUAM 2024 (in particolare i paragrafi: 4.1 "Monitoraggi del gruppo AQ dei dati sulla struttura del CdS", 4.3 "Monitoraggio dei dati sulla Didattica on line"; 5 "Sintesi del monitoraggio e azioni di miglioramento"); 4) la relazione del NdV del 2024 sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche; 5) Il RRC 2020. La CPDS ha poi approfondito l'analisi di alcune questioni tramite l'analisi dei report delle consultazioni degli studenti e delle studentesse, contenenti gli esiti sintetici del questionario semi-strutturato revisionato e delle interazioni degli studenti e delle studentesse con i loro rappresentanti, membri della Commissione, e tramite l'interazione diretta con l'*instructional designer* della facoltà di SdF, Chiara Laurenzi, con la responsabile della segreteria esami, Arianna Graziani, e con Antonietta Del Prete dell'ufficio lauree. Utile in tutto il processo è stata anche la continua interazione con la coordinatrice della CPDS di Lettere.

NOTE E PROPOSTE

- **Le prove di verifica in itinere, le esercitazioni intermedie, i test ed i questionari sono validi strumenti per appurare il progresso dell'apprendimento?**

La CPDS esprime una valutazione positiva riguardo alle prove di verifica *in itinere*, le esercitazioni intermedie, i test ed i questionari come validi strumenti per appurare il progresso dell'apprendimento anche se si riscontano margini di miglioramento.

Appare utile sottolineare che nel CdS L-19 nessuna materia prevede prove *in itinere* che contribuiscano alla formulazione del giudizio finale; la CPDS appura che, non essendo presente il monitoraggio annuale sulle schede di insegnamento (RUAM 2024, paragrafo 4.1), non si hanno notizie in merito alla percentuale di schede che espliciti chiaramente la presenza/assenza di prove *in itinere*.

Nei corsi sono previste prove di verifica e autoverifica intermedie non obbligatorie ed erogate in modalità *distance learning*, che sono da considerarsi altamente consigliate e utili ai fini della preparazione e dello studio individuali. In genere, sono prove a scelta multipla che forniscono un *feedback* immediato che consente allo studente una verifica della propria preparazione, e costituiscono un utile strumento per orientare al meglio lo studio. Gli studenti e le studentesse confermano la validità delle prove di autoverifica, sebbene una bassa percentuale di persone le utilizzi durante la fase di studio. Attraverso la rappresentanza studentesca la CPDS incoraggia gli studenti e le studentesse alla fruizione delle prove di autoverifica, i cui report sono forniti ai docenti in forma aggregata prima dell'esecuzione di ogni aula virtuale per orientare il contenuto della stessa al chiarimento degli argomenti che emergono come più difficoltosi.

Inoltre, la CPDS **continua ad apprezzare e a stimolare le azioni migliorative rivolte alle competenze didattiche di docenti e tutor disciplinari** (RUAM 2024, paragrafo 5.2), in ottemperanza agli obiettivi del RRC 2020. Tali competenze risultano fondamentali per migliorare il monitoraggio delle conoscenze e competenze *in itinere* degli studenti, attraverso la funzione di assistenza all'apprendimento svolta dai tutor e dalle tutor e **all'attività didattica interattiva sincrona** promossa dai docenti e dalle docenti. Seppur in evoluzione, la fruizione di contributi formativi per docenti e tutor, elaborati e messi a disposizione dalla COPIFAD sulla piattaforma *Virtual Campus*, risulta essere ancora decisamente bassa (RUAM 2024, paragrafi 4.3.3 e 4.3.4).

Giudizio: Molto.

- **Le modalità dell'esame finale rappresentano una valida strategia per accertare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente?**

La CPDS valuta le modalità dell'esame finale come una valida strategia per accertare il grado di apprendimento dello studente, tuttavia si segnalano margini di miglioramento. Tale valutazione è supportata dalla soddisfazione degli studenti e delle studentesse, che si evince dai questionari 1-bis e 3-bis (SUA CdS, quadro B6), e dalla consultazione degli studenti e delle studentesse, i cui pareri sono stati reperiti dal questionario interno e dalle interazioni dirette con i rappresentanti.

L'Ateneo continua a mantenere la modalità a distanza per entrambe le tipologie di esame, nonostante ormai sia ripresa anche la modalità in presenza da oltre un anno. La CPDS continua a discutere un paio di aspetti critici evidenziati precedentemente rispetto a questa situazione. Il primo riguardava la **calendarizzazione degli esami**. Da alcuni mesi la segreteria esami mette a disposizione di studenti e studentesse calendari semplificati per ogni materia del CdS, con le date di tutti gli esami (scritti e orali, in presenza e a distanza) almeno per l'appello successivo a quello in corso. Gli studenti e le studentesse hanno mostrato un profondo apprezzamento per i nuovi calendari, continuando però chiedere la possibilità di avere a disposizione le date per tutti gli appelli dell'a.a. **La CPDS si propone di monitorare la situazione**. Il secondo aspetto critico riguardava **la modalità degli esami a distanza**: si continua a segnalare il malcontento di molti docenti e molte docenti relativamente alla mancanza di originalità di un elevato numero di prove scritte svolte *online*; si sottolinea, inoltre, che da qualche mese i docenti e le docenti non hanno più la possibilità di effettuare controlli *ex post* sulla validità delle prove scritte a distanza, visto che l'Ateneo non può più effettuare la registrazione delle stesse, in ottemperanza alla normativa sulla *privacy*. Questo ulteriore fatto amplifica il malcontento percepito e la CPDS continua a sollevare questa criticità ai vari organi preposti all'AQ.

Riguardo **all'esame di laurea**, la CPDS recepisce valuta molto positivamente la nuova procedura per le prove finali delle lauree triennali, approvata dal CdF ed entrata in vigore a partire dalle assegnazioni dell'a.a.2024/25. La prova finale è stata semplificata e appare più adeguata ad un percorso di laurea triennale. Essa consiste nella breve redazione di un elaborato preso in carico da un docente relatore, avente a oggetto tematiche coerenti con l'ambito disciplinare scelto dallo studente o dalla studentessa e con gli obiettivi formativi del CdS. L'elaborato può basarsi anche sulle attività di tirocinio o di *stage* in Italia o all'estero svolte dallo studente o dalla studentessa. La Commissione si propone di valutare gli effetti di questo cambiamento nel tempo, in particolare relativamente a criticità evidenziate dagli studenti e dalle studentesse sulle tempistiche della preparazione.

Relativamente al **potenziamento dell'accesso a fonti bibliografiche**, si segnala che, nell'a.a. 2023/24, la coordinatrice ha esposto personalmente al CdF la necessità tempestiva di provvedere agli abbonamenti ai *database* di bibliografia scientifica più significativi; il CdF ha accolto la richiesta dando mandato al Preside di portare con urgenza la questione in senato accademico. Si continua ad attendere un riscontro in merito.

Giudizio: Molto.

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO		PER NIENTE	ABBA-STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	DURANTE IL MONITORAGGIO ANNUALE (RUAM-CdS), VENGONO TENUTI IN OPPORTUNA CONSIDERAZIONE GLI OBIETTIVI DEFINITI NEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO?		X		
	IL MONITORAGGIO ANNUALE (RUAM CdS) CONDOTTO DAL CdS, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLO CHE VIENE SVOLTO				X

	SULLA BASE DEGLI INDICATORI ELABORATI DALL'ANVUR (SMA), RISULTA COMPLETO ED EFFICACE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL CORSO?				
	LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE E APPROVATE DAL CdF SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?			X	
	[SOLO NEGLI ANNI IN CUI VIENE APPROVATO UN NUOVO RRC] IL RRC SVOLGE UN'ANALISI APPROFONDATA DI QUANTO INTERCORSO DURANTE IL CICLO APPENA CONCLUSO?				
	[SOLO NEGLI ANNI IN CUI VIENE APPROVATO UN NUOVO RRC] IL RRC FISSA OBIETTIVI SODDISFACENTI PER IL CICLO APPENA INIZIATO, TENENDO CONTO ANCHE DEI SUGGERIMENTI DELLA CPDS?				
ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE Per esprimere una valutazione rispetto alle domande in questione, la CPDS ha analizzato prevalentemente il RRC 2020, la RUAM 2023, la RUAM 2024 e gli indicatori trasmessi dal MUR, aggiornati a luglio 2024; inoltre, ha consultato il Piano Strategico di Ateneo 2022-2024 in relazione agli obiettivi del RRC 2020. La coordinatrice ha anche interagito direttamente con il Prof. Peluso, coordinatore del CdS. NOTE E PROPOSTE <i>Durante il monitoraggio annuale (RUAM-CdS), vengono tenuti in opportuna considerazione gli obiettivi definiti nel Rapporto di Riesame Ciclico?</i> La CPDS esprime una valutazione positiva a riguardo ed evidenzia un aspetto critico migliorabile. Il CdS ha avviato da diversi anni un intenso processo di miglioramento del monitoraggio della qualità, che coinvolge diversi organi preposti (CPDS, CdF, PQA, NdV, uffici tecnici e amministrativi dell'Ateneo). Tale processo virtuoso è stato avviato per raggiungere gli obiettivi del RRC 2020: sulla base di una esaustiva analisi della situazione del CdS, nel RRC sono stati individuati degli obiettivi a medio e lungo termine per il CdS, in ottemperanza agli obiettivi strategici di Ateneo (Piano strategico di Ateneo 2022-2024). Gli obiettivi individuati sono stati tradotti in azioni di miglioramento concrete che sono entrate a far parte del processo di Assicurazione della Qualità. L'esito delle azioni di miglioramento viene monitorato annualmente al fine di individuare azioni più specifiche volte a massimizzare gli effetti del processo. La RUAM-CdS è un documento che contiene la sintesi delle procedure annuali di monitoraggio, insieme alla SMA. Il documento è redatto dal gruppo AQ e ideato dal PQA per semplificare e rendere più agevole ed efficace il processo di comunicazione e diffusione delle informazioni necessarie ai diversi attori dell'Assicurazione della Qualità, in ottemperanza all'obiettivo del RRC 2020 relativo al miglioramento del processo di revisione del CdS (RRC 2020, obiettivo 4.2). La CPDS rileva che, al pari dell'anno precedente, la RUAM 2024 di L-19 si presenta come un documento molto asciutto, che non rende conto in maniera puntuale dell'evoluzione del processo di innalzamento della qualità del CdS: le attività di analisi e monitoraggio svolte dal CdS sono descritte sommariamente, spesso non si ha la disponibilità delle informazioni complete riguardo ai dati monitorati e spesso non ci sono dati quantitativi che dimostrino l'evoluzione nel tempo delle caratteristiche monitorate. Questo quadro rende di difficile fruibilità il documento agli altri organi deputati all'assicurazione della qualità. Nell'ottica di ottimizzare l'ottimo processo di innalzamento della qualità che hanno messo in atto i CdS della facoltà, la Commissione continua a suggerire al gruppo AQ di accrescere la qualità della RUAM, fornendo i dati dei monitoraggi calendarizzati, anche se uguali a quelli dell'anno precedente, e analizzando qualitativamente e quantitativamente tutti gli aspetti attenzionati, avvalendosi anche dell'utilizzo di tabelle. Giudizio: Abbastanza. <i>Il monitoraggio annuale (RUAM CdS) condotto dal CdS, con particolare riferimento a quello che viene svolto sulla base degli indicatori elaborati dall'Anvur (SMA), risulta completo ed efficace per il miglioramento continuo del corso?</i>					

La CPDS esprime una valutazione pienamente positiva a riguardo.

Il processo di monitoraggio della qualità messo in atto dai CdS comprende, tra le tante attività, anche una procedura molto importante che riguarda l'analisi degli indicatori elaborati dall'ANVUR (indicatori ANVUR), riportata nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), contenuta nella RUAM. La CPDS ritiene che questo documento rappresenti una buona sintesi dei principali aspetti del CdS (attrattiva, qualità della didattica, internazionalizzazione), utile ad evidenziare il livello delle criticità in confronto agli anni precedenti e agli altri Atenei italiani, telematici e non telematici, al fine di mettere promuovere specifiche azioni correttive in merito. In particolare, la SMA 2024 (RUAM 2024, capitolo 1) fa riferimento agli indicatori trasmessi dal MUR nel mese di luglio 2024. Si evidenzia una buona attrattiva del CdS e un buon livello della didattica, confermando la tendenza degli ultimi anni; si continuano a riscontrare anche alcune criticità (internazionalizzazione del CdS, rapporto docenti strutturati/studenti) che persistono negli anni, pur evidenziando un miglioramento dovuto alle azioni intraprese dal CdS.

La CPDS non riscontra alcuna criticità in merito.

Giudizio: Del Tutto.

- **Le azioni di miglioramento proposte e approvate dal CdF sono utili e sufficienti per un complessivo innalzamento della qualità del corso?**

La CPDS esprime una valutazione pienamente positiva a riguardo, ritenendo che le azioni di miglioramento proposte dal gruppo AQ e approvate dal CdF siano utili e sufficienti per un innalzamento complessivo della qualità del corso.

Il CdS ha avviato da diversi anni un intenso processo di miglioramento del monitoraggio della qualità, che coinvolge diversi organi preposti (CPDS, CdF, PQA, NdV, uffici tecnici e amministrativi dell'Ateneo). Il processo di monitoraggio della qualità comprende, oltre alla redazione della SMA, varie procedure che sono entrate attualmente a "regime" e vengono svolte annualmente nel mese di ottobre dal gruppo AQ del CdS. Tra queste si evidenziano: - i commenti ai quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS e alle osservazioni ricevute dal NdV sul processo di assicurazione della qualità; - il commento della relazione annuale della CPDS; - i vari monitoraggi utili per la valutazione del CdS. In particolare, la CPDS attesta l'importanza del monitoraggio sull'aggiornamento delle schede pubbliche di insegnamento; il monitoraggio sulla coerenza tra i *Curriculum Vitae* dei docenti e delle docenti e i contenuti degli insegnamenti; il monitoraggio dei dati sull'Esperienza dello Studente e delle Studentesse riguardo l'orientamento e il tutorato, le conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze, l'organizzazione dei percorsi flessibili e l'internazionalizzazione della didattica. Altrettanto significativi sono i monitoraggi dei dati relativi alla didattica *online*, che la CPDS ritiene fondamentali per l'innalzamento della qualità del corso. Essi riguardano: l'organizzazione e la verbalizzazione degli incontri docente-tutor, utile per il consolidamento del coordinamento didattico; la calendarizzazione ed esecuzione delle aule virtuali da parte dei docenti; la fruizione dei contributi formativi messi a disposizione dalla COPIFAD per docenti e tutor.

A seguito dei monitoraggi effettuati annualmente, i due responsabili dei Gruppi AQ dei CdS afferenti alla Facoltà elaborano formalmente alcune proposte sintetiche di azioni di miglioramento che rispondano nel complesso alle esigenze di tutti i CdS, per proporle alla discussione in CdF. Tali proposte sono infine discusse e approvate dal CdF contestualmente all'approvazione delle RUAM. In particolare, le azioni proposte nella RUAM 2024 (paragrafo 5.2), già approvate in CdF, ricalcano e integrano quelle proposte e approvate nel 2023 e riguardano prevalentemente la sensibilizzazione di docenti e tutor relativamente ai diversi aspetti della didattica monitorati dai CdS, la regolarità degli studi, il potenziamento dei percorsi di studio e l'internazionalizzazione.

Sebbene l'efficacia delle azioni sia dimostrata dalla tendenza in crescita di molti dei parametri monitorati, **la CPDS continua a suggerire agli organi AQ di rendere annualmente conto nella RUAM della messa in atto effettiva delle azioni migliorative** approvate dal CdF nell'anno precedente, per avere un monitoraggio più preciso della loro adeguatezza e realizzazione.

Giudizio: Molto.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SUA-CdS E SULLA DISPONIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI NEL SITO		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
		DAI QUADRI A1.A E A1.B DELLA SUA-CdS, EMERGE CON CHIAREZZA QUANTO IL CdS TENGA CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO IN TERMINI DI		X	

DELL'ATENEO	PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE?				
	IN BASE A QUANTO DESCRITTO NEI QUADRI A4.b.2 E A4.c, I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI SONO EFFICACI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO?			X	
	L'ATENEO RENDE EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI AL PUBBLICO LE INFORMAZIONI QUANTITATIVE E QUALITATIVE DI CIASCUN CORSO DI STUDIO, NELL'AMBITO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E AL FINE DI CONSENTIRE UN'AMPIA CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE?			X	
	LE INFORMAZIONI DISPONIBILI SUL SITO SONO COERENTI CON QUANTO RIPORTATO NELLA SUA-CdS?				X

ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE

Per esprimere una valutazione rispetto alle domande in questione, la CPDS ha analizzato prevalentemente le seguenti fonti documentali: 1) la SUA-CdS dell'a.a. 2024/25 (quadri A1.a, A1.b, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A4.d, B.1, B5); 2) la RUAM 2024; il RRC 2020; il sito di Ateneo (informazioni relative al CdS).

Le istanze oggetto di esame e le criticità riscontrate sono state approfondite tramite l'analisi dei report delle consultazioni degli studenti e delle studentesse, contenenti gli esiti sintetici del questionario semi-strutturato e delle interazioni degli studenti e delle studentesse con i loro rappresentanti, membri della Commissione. Utile in tutto il processo è stata anche l'interazione diretta con il PQA, con il Prof. Peluso, coordinatore del CdS, e con la coordinatrice della CPDS di Lettere.

NOTE E PROPOSTE

- Dai quadri A1.a e A1.b della SUA-CdS, emerge con chiarezza quanto il CdS tenga conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale?***

Presa accurata visione dei quadri A1.a e A1.b della SUA-CdS (a.a. 2024/25), la CPDS valuta come positivo l'operato del CdS riguardo alla considerazione delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

I CdS L-19 ed LM-85 hanno istituito in data 21 aprile 2020 un Comitato di Indirizzo (CI) congiunto di ambito pedagogico con lo scopo di promuovere un più stretto rapporto con il mondo del lavoro, in ottemperanza all'obiettivo 1.1 del RRC 2020. Dall'analisi del quadro A1.b della SUA-CdS (a.a. 2023/24), la CPDS appura che la consultazione annuale del CI è avvenuta in data 16/02/2024 e che gli esiti delle diverse consultazioni delle parti sociali e dell'analisi dei questionari sulla soddisfazione degli studenti hanno portato il gruppo AQ a considerare il piano di studi di L-19 come coerente con la richiesta espressa dal mondo del lavoro. È emersa la necessità di monitorare l'offerta didattica con specifica attenzione ai temi della professionalizzazione del ruolo dell'educatore e del pedagista, specialmente in seguito all'istituzione dell'albo professionale per gli educatori e dell'albo professionale per i pedagogisti, avvenuta ufficialmente con la Legge 55 del 15.04.2024 pubblicata il G.U. n. 95 del 23.04.2024. Inoltre, la CPDS appura che nell'ultimo a.a. la composizione del CI è variata grazie all'adesione di una nuova Cooperativa che opera in ambito sociale.

La CPDS esprime apprezzamento sia per la realizzazione della consultazione annuale del CI congiunto sia per l'ampliamento della sua composizione, evidenziando un miglioramento della sua funzione nel CdS. In ottemperanza agli obiettivi del RRC 2020, **la CPDS suggerisce al gruppo AQ di mettere in atto buone pratiche che rendano la consultazione del CI congiunto di ambito pedagogico più sistematica ed efficace.**

Giudizio: Molto.

- In base a quanto descritto nei quadri A4.b.2 e A4.c, i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento?***

Presa attenta visione dei quadri A4.b.2 e A4.c della SUA-CdS e la RUAM 2024, la CPDS valuta positivamente il processo che il CdS sta attuando per valutare l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento.

A partire dalla redazione del RRC 2020, in ottemperanza all'Obiettivo 1.3 – Migliorare la coerenza tra gli obiettivi formativi degli insegnamenti e gli obiettivi formativi del CdS - i gruppi AQ monitorano la coerenza tra risultati di apprendimento attesi del CdS e gli obiettivi formativi degli insegnamenti attraverso il monitoraggio

annuale delle schede di insegnamento. Il CdS è intervenuto sulla revisione e l'aggiornamento di tutte le schede degli insegnamenti presenti, che mostrano tutte una chiara esplicitazione degli obiettivi formativi, espressi sotto forma di esiti di apprendimento attesi, facenti riferimento ai descrittori di Dublino (RUAM 2024, paragrafo 5.1). Dall'analisi delle matrici di *Tuning* effettuate per ognuno degli orientamenti di L-19 (RUAM 2024, allegati), il gruppo di riesame evince la necessità allineare in modo più efficace gli obiettivi formativi del CdS e quelli dei singoli insegnamenti.

La CPDS ha appurato che il gruppo AQ ha tenuto in considerazione queste criticità nella revisione degli ordinamenti didattici, promossa dall'Ateneo per l'aggiornamento dell'offerta formativa. Continua a suggerire di **sensibilizzare i docenti a fruire dei contributi di formazione COPIFAD** sulla redazione delle schede di insegnamento ed **incentivare la revisione delle schede**, laddove esse non siano adeguate per i motivi suddetti.

Giudizio: Molto.

- ***L'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?***

La CPDS prende atto che da quest'anno la SUA-CdS **non è più disponibile pubblicamente** sul sito *University* e, quindi, nel nostro sito di Ateneo. Tuttavia, la Commissione valuta che la disponibilità delle informazioni quantitative e qualitative sulla base di quanto indicato dalle Linee Guida ANVUR "AVA 3" riguardano quanto disponibile attualmente sul sito di Ateneo in riferimento ai CdS. In particolare, sono rese pubbliche diverse informazioni ("Modalità di accesso al corso", "Requisiti di accesso", "Modalità di studio", "Modalità di esame", "Esame di laurea", "ERASMUS (Mobilità internazionale)", "Sbocchi professionali" e, nella sezione "Altre Info", la sezione "Il Corso di Studi in breve", l'ordinamento e il regolamento didattico e una sintesi dei dati quantitativi inerenti alle opinioni degli studenti). La CPDS considera che queste informazioni sono collocate in una posizione visibile in modo diretto quando si approda alla descrizione del CdS.

In accordo con il gruppo AQ (RUAM 2024, paragrafo 5.2), la CPDS rinnova il suggerimento già espresso di **promuovere la consapevolezza degli studenti e delle studentesse sull'esistenza** di strumenti di supporto (scheda pubblica di insegnamento, aule virtuali, tutor disciplinari..), strutturando alcuni contenuti appositi da inserire nella piattaforma didattica.

Giudizio: Molto.

- ***Le informazioni disponibili sul sito sono coerenti con quanto riportato nella SUA-CdS?***

La CPDS ha constatato l'estrema coerenza dei dati qualitativi e quantitativi riportati nel sito di Ateneo con quanto riportato nella SUA-CdS 2024/25, non rilevando alcuna criticità.

Giudizio: Del Tutto.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

- La Coordinatrice della CPDS continua ad avanzare la proposta di formulare un **planning di attività** per distribuire durante tutto l'anno il lavoro della Commissione, al fine di migliorare il processo di assicurazione della qualità. Si propone di implementare nel *planning* anche gli incontri cadenzati con le altre **le altre CPDS per ottimizzare la condivisione di istanze migliorative e buone pratiche**, come ha dimostrato l'esperienza positiva delle riunioni svoltesi nel 2024.
- La CPDS propone, altresì, di continuare il lavoro di **sistematizzazione del questionario semi-strutturato**, ad ora revisionato rispetto all'anno precedente ma ancora diffuso in una fase di studio pilota. Si procederà ad una continua revisione/implementazione delle domande e delle aree di esplorazione; in collaborazione con gli uffici tecnici si procederà a trovare una modalità di campionamento che rappresenti adeguatamente le caratteristiche dell'utenza dell'Ateneo e modalità efficaci di somministrazione ed elaborazione dei dati.
- La CPDS, in continuità con gli scorsi anni e recependo le indicazioni dell'ANVUR e del NdV, continua a proporre un **ampliamento della sua composizione** attraverso l'aggiunta di altri/e due docenti e di altri/e due studenti/esse in modo che possano essere rappresentati tutti e cinque i CdS della Facoltà.



- La CPDS propone, sempre in relazione al punto precedente, di avviare un **monitoraggio dell'attività dei membri** della Commissione paritetica e dei gruppi coinvolti con il sistema di AQ, in modo da massimizzare la presenza di risorse operative.
- La CPDS **continua a chiedere ai vari organi di AQ un intervento urgente per far sì che l'Ateneo provveda agli abbonamenti ai database di bibliografia scientifica** più significativi, andando incontro alle richieste di studenti e studentesse e di docenti che ne hanno estrema necessità per lo svolgimento delle normali mansioni accademiche.
- La CPDS segnala all'attenzione dei vari organi di AQ l'ampliamento di uno spazio **dedicato al benessere degli studenti e delle studentesse**, avviato negli ultimi mesi del 2023 con lo **sportello di consulenza psicologica "Parla con noi"**, un servizio gratuito che l'Ateneo mette a disposizione degli studenti con situazioni di disagio psicologico che possono ostacolare il normale svolgimento degli studi. Vista la massiccia richiesta di studenti e studentesse nel corso del 2024, lo sportello si è rivelato uno strumento di supporto alla formazione particolarmente utile per agire sugli aspetti critici più rilevanti, che riguardano la regolarità degli studi e il conseguimento del titolo. Proprio per questo motivo è prevista per il 2025 l'implementazione di un altro **sportello di consulenza specifico per la salute del sonno, STILL-UP**, andando ad ampliare l'offerta di supporto agli studenti e alle studentesse. La CPDS esprime un parere estremamente positivo in merito ed **esorta i vari organi di AQ a promuovere l'investimento sull'ulteriore rafforzamento dello spazio dedicato al benessere studentesco a livello della governance di Ateneo.**